

A Scuola di OpenCoesione è un progetto di didattica molto innovativo, che coinvolge numerose scuole italiane. Asoc nasce dall'accordo tra il DPS - "Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica" e il MIUR - "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca". Quando i professori ci hanno parlato del progetto "A scuola di Opencoesione", essendo una quinta dell'istituto Enrico Mattei di Rho, prossima alla maturità, ci siamo un po' sorpresi della proposta ma nonostante tutto abbiamo deciso di accogliere la sfida. Inizialmente, in collaborazione con i professori, abbiamo appreso tutte le notizie inerenti al progetto dalla pagina di Opencoesione grazie a dei video di spiegazione presenti sul sito, le "Pillole" di una durata massima di 10 minuti, tra cui il video realizzato dai precedenti vincitori. Successivamente abbiamo ricercato il "nostro" progetto ideale. Dividendoci in gruppi abbiamo individuato tre progetti differenti sul territorio lombardo. Per arrivare ad una decisione ogni gruppo ha compilato il CANVAS. Dopo aver raggruppato le informazioni e i dati raccolti dal sito di Opencoesione-area progetti, ogni gruppo ha dovuto presentare il progetto scelto all'intera classe e ai professori. In seguito alla discussione all'interno della nostra classe, abbiamo privilegiato il progetto più vicino al nostro territorio, ovvero "Pia ("Progetto Integrato d'Area") Navigli lombardi", che si è rivelato il più interessante e quello che ci apparteneva di più data l'importanza che ha per noi giovani milanesi l'area dei Navigli. Durante una delle ore dedicate al progetto, abbiamo votato il nome del nostro gruppo di lavoro. Le proposte avanzate erano:☺

☺

Yes, we open☺

Pirati dei Navigli☺

Sull'Onda dei Navigli☺

☺

La votazione si è conclusa scegliendo "Pirati dei Navigli". La partecipazione a questo progetto prevede anche un'attività di Data Journalism su uno dei numerosi progetti finanziati, raccogliendo quanti più dati possibili realizzando dei testi riassuntivi sulle ricerche e sulle lezioni svolte. Per migliorare la nostra ricerca, oltre a consultare il sito di ASOC nella sessione progetti, abbiamo dedicato un'ora di lezione per la ricerca sul web di ulteriori informazioni. Inoltre, abbiamo sfruttato i tanto in voga social networks per condividere i progressi fatti nel nostro monitoraggio civico. Per svolgere un tale compito è necessario fare attente analisi sui dati, creare grafici e tabelle per una lettura più veloce e quindi selezionare i dati più significativi, ma soprattutto è indispensabile divertirsi a scattare foto e fare video. I Project manager hanno diretto il piano di lavoro indicando le scadenze da rispettare per la consegna dei lavori e si sono occupati della realizzazione di un cartellone per appuntare ogni eventuale aggiornamento; i Designer si sono messi all'opera per disegnare il logo più adatto a noi, grazie all'aiuto del professore di arte della nostra scuola; i Blogger e i Social Media hanno collaborato per creare delle pagine pubbliche sui social network (come Facebook e Twitter) per condividere la nostra esperienza e i traguardi che raggiungeremo giorno dopo giorno; gli Scout e gli Analisti si sono impegnati a raccogliere dati e informazioni ulteriori tramite la pagina del sito ufficiale di "Pia Navigli", e gli Storyteller si sono impegnati nel ricostruire il percorso fino qui svolto. Oltre a questo, la professoressa di letteratura ci ha suggerito di visitare l'interessante mostra sulla storia dei Navigli che si terrà proprio a Milano nel mese di Gennaio e che ci aiuterà sicuramente ad approfondire il tema che

abbiamo scelto grazie alla guida che risponderà alle nostre curiosità. In collaborazione con “POR” (Programma Operativo Regionale), istituito dalla regione Lombardia e finanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), PIA Navigli si pone l’obiettivo di incrementare il turismo, valorizzare le risorse ambientali, promuovere nuove forme di sviluppo economico e migliorare la qualità di vita dei residenti di Milano e comuni limitrofi, come Garbagnate Milanese, Cernusco sul Naviglio, Abbiategrasso e Trezzano sul Naviglio. Oltre ai comuni di Milano, è coinvolto anche il comune di Magenta. Il Progetto “Pia Navigli” ci ha colpito perché dedicato alla valorizzazione turistica, ambientale e culturale dei Navigli di Milano in vista di Expo 2015. Nella nostra ricerca del target abbiamo infatti individuato i turisti attratti dall’Expo e tutti i milanesi, essendo un’area molto frequentata da giovani e famiglie. Il tema principale è l’acqua, che viene intesa come elemento di comunicazione, aggregazione, risorsa e strumento per conoscere il territorio. Per la realizzazione di tali obiettivi hanno collaborato con Regione Lombardia diversi partner, quali il Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi (capofila del progetto), i Navigli Lombardi s.c.a.r.l., il Parco Lombardo della Valle del Ticino, il Parco Agricolo Sud Milano, il Parco Adda Nord e il Parco delle Groane. Tramite la ricerca effettuata nel sito “A Scuola di OpenCoesione” (ASOC) abbiamo rilevato le informazioni relative al finanziamento, per un totale di circa € 28.475.256 impiegato nel progetto, che è stato così ripartito:Ⓔ

Stato italiano ~ 3 B

Regione Lombardia ~ S

Unione Europea ~ #frS

Del totale sopra riportato, sono stati utilizzati solamente € 11.455.032. Gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi sono stati più di 20 ed hanno riguardato il ripristino delle sponde per la creazione di percorsi pedonali, la miglioria delle strutture, dei sistemi informativi e dei musei, la messa in sicurezza dell’intera area. Tutti gli interventi previsti possono essere raggruppati in diverse categorie:Ⓔ

Categorie ”FW venti previstiⒺ

Turismo •W7F Wò R iqualificazione di luoghi d’interesse turistico, valorizzando così patrimoni artistici e culturali del paese. Sono state create infrastrutture, come gallerie, musei, punti di ristoro e infopoint per accogliere sia turisti che visitatori abituali. Molte di queste infrastrutture sono state adibite con strumenti innovativi e al passo con i tempi per stimolare l’interesse e l’interazione delle persone.Ⓔ

Salvaguardia di flora e fauna •æ GW alizzazione e riquilificazione delle aree verdi, protezione della fauna ittica, miglioramenti ambientali e paesaggistici.Ⓔ

Ripristino delle conche •V7W Wò gVç!-öæ ÆER FVÆÆER 6öæ6†P, rendendole navigabili attraverso ristrutturazioni, la realizzazione di punti di approdo per le barche, il posizionamento dell’apposita segnaletica (boe e ormeggi) e la messa in sicurezza di alcune sponde e alcune dighe.Ⓔ

Percorsi ciclo-pedonali ”ÖW76 -â 6-7W&W\$! F’ F-`ersi percorsi, realizzazione di itinerari ciclo-pedonali in paesaggi di notevole interesse con l’intenzione di rendere più “desiderato” il movimento in bicicletta e a piedi. Posizionata segnaletica e elementi architettonici in grado di fornire informazioni sul centro storico, sul patrimonio architettonico, culturale e ambientale dell’area.Ⓔ

Sito web •V Æ-§! !-öæR F’ Vâ 6-Fò peb per la consultazione di informazioni di tipo storico/culturale e turistico dell’area dei navigli. Un portale interattivo che raccoglie

video e foto degli utenti e la possibilità di essere sempre aggiornati su eventi e iniziative promosse in quest'area.Ð

Questi interventi sono stati finanziati in parte dal bando europeo Asse 4 che si propone di realizzare progetti sovra comunali con il fine di tutelare e valorizzare il sistema delle risorse culturali e ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. Arrivati a questo punto, proseguiremo verso il nostro obiettivo finale, collaborando tra i gruppi e continuando ad aggiornare chi ci segue sui social tramite post, foto e video. Speriamo di scoprire aspetti interessanti del progetto e soprattutto ci auguriamo di divertirci il più possibile.